

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL GIORNO 20 DICEMBRE 2011**

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2011, alle ore 12,00, presso la sala del Consiglio di Palazzo Conventati si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale n. 8868 del 13.12.2011, che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

<b>qualifica</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>presenze</b>
Rettore	Lacchè Luigi	P
Pro-Rettore	Rosa Marisa Borraccini	P
Direttore Amministrativo	Mauro Giustozzi	P
Professori I fascia	Montella Massimo	G
	Menghi Carlo	P
	Carlo Pongetti	P
Professori II fascia	Corti Ines	P
	Rondini Andrea Raffaele	P
	Didia Lucarini	P
Ricercatori	Rivetti Giuseppe	P
	Socci Claudio	P
	Ferranti Clara	P
Personale Tecnico-amm.vo	Di Tizio Barbara	P
	Pasqualetti Giorgio	A
Studenti	Accattoli Andrea	G
	Sorichetti Emanuele	P
	Gabrielli Marina	P
	Preci Gentjan	P
Comune	Carancini Romano	G
Provincia	Antonio Pettinari	G
Revisori dei Conti	Franceschetti Franco	P
	Morena Donato	P
	Mauro Marchionni	P
Membro supplente	Francesca Marras	A

**ESTRATTO**

Membro supplente	Angelo Francalancia	P
------------------	---------------------	---

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Comunicazioni;**
2. **Approvazione verbale seduta precedente;**
3. **Ratifica decreti;**
4. **Area Ragioneria:** Variazioni di bilancio;
5. **Rettorato:** Potenziamento hardware e software sito web di Ateneo;
6. **Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:** Approvazione finanziamento progetti europei, Dip.to di Scienze dell'educazione e della formazione, anno 2011;
7. **Area Economale e Tecnica:** Lavori di demolizione e ricostruzione immobile ex Menichelli – collaudo;
8. **Area Affari Generali:**
  - 8.1 Commissione Etica – designazione presidente
  - 8.2 Cessazione mandato prof. Giuseppe Rivetti: accertamento art. 59 Regolamento di organizzazione di Ateneo
  - 8.3 Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP) – adesione
  - 8.4 Rinnovo convenzione con Centro Studi Americani per utilizzo strutture e servizi del Centro
9. **Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi":** Nomina componente del Consiglio di Amministrazione quale membro nel Consiglio di Direzione (art. 7, c. 1, lett. c. del Regolamento della Scuola);
10. **Sistema Bibliotecario di Ateneo:** Progetto Sebina Open Library (SOL);
11. **Centro Rapporti Internazionali:** Approvazione Accordo Quadro per il conseguimento di un doppio titolo di laurea in studi intereuropei franco-italiani (EIFI) ed in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Clermont-Ferrand (Francia).

\*\*\*\*

**1. Comunicazioni**

...omissis...

**2. Approvazione verbale seduta precedente**

**ESTRATTO**

Il Consiglio di Amministrazione,  
esaminata la bozza del verbale del 25.11.2011;  
con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in questione;  
**approva** il verbale della seduta del 25.11.2011.

**3. Ratifica decreti**

Il Rettore sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti decreti:

D.R. n. 798 del 25.11.2011 Scuola di specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza: approvazione piano finanziario a.a. 2011/2012.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 799 del 25.11.2011 Scuola di specializzazione in beni storici artistici: approvazione piano finanziario a.a. 2011/2012.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 801 del 25.11.2011 Autorizzazione stipula contratto di locazione per n. 1 posto auto – immobile Polo Mortati.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 804 del 29.11.2011 Contributo ai dipendenti sull'acquisto abbonamenti parcheggi e contributo al pta su abbonamenti annuali per trasporto pubblico urbano o extraurbano.

...omissis...

Il Decreto viene ratificato con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio.

**Entra il Dott. Pasqualetti**

D.R. n. 836 del 07.12.2011 Variazioni di bilancio.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 837 del 07.12.2011 Variazioni di bilancio.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 838 del 07.12.2011 Variazioni di bilancio.

**ESTRATTO**

Ratificato all'unanimità

D.R. n. 867 del 14.12.2011

Differimento approvazione bilancio di previsione 2012 e autorizzazione gestione provvisoria del bilancio per un periodo non superiore a quattro mesi.

Ratificato all'unanimità

**4. Area Ragioneria: Variazioni di bilancio**

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

atteso che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2011 è stato approvato il Bilancio di previsione;

visto l'art.30 comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo;

considerato che in corso di esercizio sono sopravvenuti fatti di ordine finanziario successivi alla approvazione del Bilancio di previsione;

atteso che è indispensabile apportare le necessarie variazioni alle prescritte poste previsionali di entrata e di uscita a garanzia dell'equilibrio di bilancio;

tenuto conto che le variazioni di bilancio sono adottate con delibera del Consiglio di Amministrazione;

visti gli schemi predisposti dall'Ufficio Bilancio dell'Area Ragioneria in cui sono riportati i capitoli (codice e denominazione) interessati alle variazioni rispetto agli stanziamenti iniziali, corredati dagli estremi di provvedimenti di riferimento e dalle motivazioni a sostegno delle esigenze di assestamento di bilancio;

considerato che il Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 12-13 dicembre 2011, si è pronunciato in ordine alle variazioni proposte nonché ai provvedimenti rettorali di variazione di bilancio disposti nei casi di necessità o di urgenza (nn.836;837;838), sottoposti a ratifica al punto 3) dello stesso ordine del giorno;

visto lo stralcio del verbale del Collegio dei revisori dei conti n°348 del 12-13 dicembre 2011, in cui il prescritto parere è stato reso al punto1) lett. A e lett. B;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare le variazioni di bilancio proposte secondo le tabelle allegate.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**5. Rettorato: Potenziamento hardware e software sito web di Ateneo**

...omissis...

Al termine degli interventi il Consiglio di Amministrazione,

visto:

**ESTRATTO**

il testo della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione n. 8/2009 del 26 novembre 2009, n. 8, per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino e alle imprese, ed in particolare l'art.4 che prevede l'emanazione di apposite linee guida, al fine di assicurare una gestione coordinata dei contenuti digitali, delle informazioni on line e dei processi redazionali dell'Amministrazione, al punto di individuare la figura del responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti;

il documento relativo alle linee guida per i siti web delle PA, pubblicato dal DigitPA, dal Dipartimento per la funzione pubblica (PCM), dal Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica (PCM) e da FormezPA il 29 luglio 2011, che riguarda tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

che le predette linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni sono uno strumento con cui si è inteso suggerire alle PA criteri e strumenti per la riduzione dei siti web pubblici obsoleti e per il miglioramento di quelli attivi, in termini di principi generali, modalità di gestione, aggiornamento e contenuti minimi con la precisa finalità di delineare gli aspetti fondamentali del processo di sviluppo progressivo dei servizi online e di offerta di informazioni di qualità rivolte al cittadino, che deve contraddistinguere ogni pubblica amministrazione e che il documento pubblicato il 29.7.2011 rappresenta la versione definitiva delle linee guida aggiornate per il 2011, risultato della fase di consultazione pubblica, durata due mesi e condotta attraverso un Forum di discussione pubblicato sul sito web del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ([www.innovazionepa.gov.it](http://www.innovazionepa.gov.it)), con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholder interessati;

il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che considerato nella versione del testo integrato (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato in G.U. del 16 maggio 2005, n. 112 - S.O. n. 93 "Codice dell'amministrazione digitale", il Decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 159, pubblicato in G.U. del 29 aprile 2006, n. 99 - S.O. n. 105 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2008 - "Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività previste dall'art. 71, comma 1-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale", il Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2 che ha introdotto modifiche al CAD, la Legge 18 giugno 2009, n. 69, che ha introdotto il comma 2-ter e 2-quater all'art. 54 del CAD in materia di contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni, il Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010, che ha modificato e integrato il CAD) è il testo normativo che riunisce i principi alla base dell'Amministrazione digitale perché promuove e regola la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra

**ESTRATTO**

amministrazione e privati e che in relazione alla progettazione e allo sviluppo di siti web, il CAD ha espresso alcune indicazioni di carattere generale ed altre più specifiche riguardanti, tra l'altro, i contenuti minimi che un sito di una pubblica amministrazione deve contenere per garantire il livello minimo di servizio al cittadino (art. 52: accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni; art. 53: caratteristiche dei siti; art. 54: contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni; art. 55: consultazione delle iniziative normative del Governo; art. 56: dati identificativi delle questioni pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria di ogni ordine e grado; art. 57: moduli e formulari);

la Legge n. 106 del 12 luglio 2011 (di conversione del Decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, il c.d. "Decreto sviluppo") che fornisce ulteriori indicazioni e indica misure di semplificazione a "costo zero", anche con riferimento alla trasparenza e alla certezza degli adempimenti burocratico-amministrativi on line gravanti sulle PA;

il tema dell'accessibilità ai siti web che è stato per la prima volta normato dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (c.d. Legge Stanca), recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di dotarsi di siti web accessibili e che in base a tale norma, l'accessibilità è definita come *"la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari"*;

visto il D.P.R. 1 marzo 2005, n. 75 recante il regolamento di attuazione della Legge Stanca per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;

visto il D.R. n. 580 del 9.05.2008 con il quale l'Ing. Dalmo Federici viene nominato responsabile e coordinatore del nucleo tecnico per l'implementazione e la gestione del nuovo sito web di Ateneo;

premesse che:

la partecipazione diretta e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra pubblica amministrazione e cittadini sono presupposti fondamentali di democrazia e che pertanto uno degli obiettivi fondamentali è trasformare, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le relazioni interne ed esterne del settore pubblico, con il fine di migliorare l'erogazione dei servizi e la partecipazione della società civile alla vita democratica;

l'impiego delle tecnologie costituisce lo strumento principale per il mutamento delle relazioni fra soggetti, che richiede un rilevante cambiamento culturale, in particolare per i soggetti pubblici, i quali sono tenuti a rendere conoscibili e fruibili i dati in loro possesso, garantendone la qualità e l'aggiornamento;

il principio della partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa, ribadito dalla "Carta europea per i diritti del cittadino nella Società dell'informazione e della conoscenza", con particolare riferimento alle tecnologie informatiche, sancisce quattro diritti fondamentali: il diritto all'accesso, il diritto all'informazione, il diritto alla formazione, il diritto alla partecipazione che va di pari

**ESTRATTO**

passo con il concetto fondamentale della “trasparenza” che, intesa come “accessibilità totale”, trova naturale attuazione, nell’era digitale, attraverso la pubblicazione sui siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione: i curricula, le retribuzioni, i tassi di assenza e di presenza del personale, i risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti che rappresentano solo alcuni degli elementi essenziali per favorire la diffusione di forme di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

con il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il legislatore ha definito una serie di contenuti obbligatori che le pubbliche amministrazioni hanno l’onere di pubblicare in una apposita sezione sui propri siti web istituzionali (cfr. paragrafo 4.2) e che in particolare, la Delibera CiVIT n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” specifica, fra le altre cose, i contenuti che devono essere pubblicati sul sito istituzionale e le modalità di pubblicazione per facilitarne la reperibilità e l’uso da parte dei cittadini;

il tema della qualità del web è, insieme all’accessibilità, alla partecipazione e alla comunicazione pubblica, direttamente connesso alla finalità di una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese in quanto il canale web è il canale più utilizzato per l'erogazione di servizi istituzionali; sfrutta pienamente le tecnologie disponibili; è un "punto di accoglienza e di accesso per un bacino di utenza potenzialmente, e auspicabilmente, molto più esteso e diversificato di quello di qualunque sportello tradizionale"; può diventare elemento di promozione per gli altri canali e consente di effettuare rilevazioni sulla soddisfazione dell’utente direttamente (tramite survey) e indirettamente, tramite l’analisi del suo comportamento;

gli strumenti previsti dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150 per la comunicazione istituzionale rivolta a cittadini ed imprese prevedono: l’Ufficio stampa, l’Ufficio relazioni con il pubblico (URP) ed “analoghe strutture”, le quali richiamano i nuovi mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla tecnologia: siti web, portali, newsletter.

Accertato:

che la natura dei siti web di una pubblica amministrazione si distinguono in istituzionali che si pongono come obiettivo prioritario quello di presentare un’istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un’utenza generalizzata, descrivendone l’organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza e tematici che vengono realizzati, anche in collaborazione tra più amministrazioni, con la specifica finalità di razionalizzare le informazioni presenti in rete, ridurre i costi di gestione e offrire un servizio che vada nella direzione di un miglioramento continuo;

che l’Università deve porre in essere azioni continue di manutenzione dei contenuti web pubblicati nel sito istituzionale e di rendere evidente la presenza di questa attività; valutare l’opportunità di avviare interventi di razionalizzazione dei contenuti on line e di riduzione dei siti tematici, promuovere una verifica dell’utilità riferita all’attivazione di un nuovo sito o servizio web;

**ESTRATTO**

che la struttura hardware/software dell'attuale sito web di Ateneo risale all'anno 2007, con capacità tecniche insufficienti a sostenere le numerosità funzionali richieste a questo strumento di comunicazione, chiamato proprio ad ottemperare tutte le indicazioni normative sopra menzionate;

Considerato:

che l'uso del sito web da parte dei soggetti esterni lo connota quale principale strumento di informazione/comunicazione come si evidenzia dai dati di accesso censiti nel periodo gennaio 2011 – novembre 2011:



**Questa quota personalizzata ha generato 2.696.327 Accessi tramite 11 mesi**

**Nuova scheda**

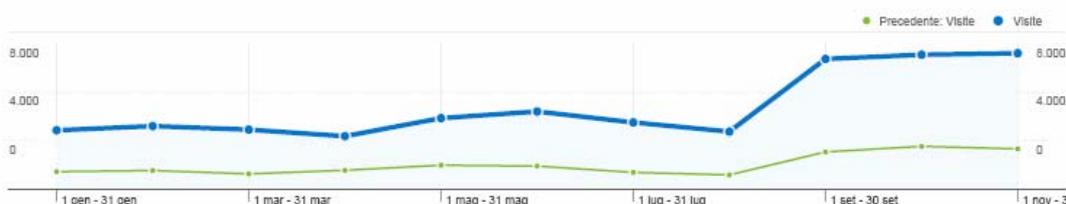
Accessi	Visitatori	Visualizzazioni di pagina	Tempo medio sul sito	
<b>2.696.327</b> % del totale del sito: 100,00%	<b>870.684</b> % del totale del sito: 127,13%	<b>11.149.659</b> % del totale del sito: 100,00%	<b>00:04:23</b> Media sito: 00:04:23 (0,00%)	
Mese	Accessi	Visitatori	Visualizzazioni di pagina	Tempo medio sul sito
01/gen/2011 - 31/gen/2011	272.909	79.584	1.144.203	00:03:58
01/feb/2011 - 28/feb/2011	267.853	79.112	1.052.561	00:03:55
01/mar/2011 - 31/mar/2011	266.374	80.284	1.017.979	00:03:50
01/apr/2011 - 30/apr/2011	224.911	71.210	833.155	00:03:38
01/mag/2011 - 31/mag/2011	266.266	76.357	959.600	00:03:28
01/giu/2011 - 30/giu/2011	244.823	71.988	891.158	00:03:26
01/lug/2011 - 31/lug/2011	199.915	70.992	821.769	00:03:57
01/ago/2011 - 31/ago/2011	142.405	64.242	667.922	00:04:52
01/set/2011 - 30/set/2011	296.763	100.942	1.431.938	00:05:45
01/ott/2011 - 31/ott/2011	269.539	91.638	1.269.876	00:05:52
01/nov/2011 - 30/nov/2011	244.569	84.335	1.059.498	00:05:22

1 - 11 di 11

non solo attraverso il sistema di connessione tradizionale, ma anche attraverso l'uso dei dispositivi mobili

**ESTRATTO**

www.unimc.it  
**Dispositivi mobili** 01/gen/2011 - 30/nov/2011  
 Rispetto a: 01/gen/2010 - 30/nov/2010



**Questi dispositivi mobili hanno inviato 50.107 visite tramite 14 sistemi operativi**

Uso del sito					
Visite	Pagine/Visita	Tempo medio sul sito	% nuove visite	Frequenza di rimbalzo	
<b>50.107</b> Precedente: 14.964 (234,85%)	<b>3,39</b> Precedente: 3,24 (4,53%)	<b>00:03:10</b> Precedente: 00:03:14 (-2,37%)	<b>33,58%</b> Precedente: 41,75% (-19,57%)	<b>33,55%</b> Precedente: 34,54% (-2,88%)	
Sistema operativo	Visite	Pagine/Visita	Tempo medio sul sito	% nuove visite	Frequenza di rimbalzo
<b>iPhone</b>					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	25.068	3,07	00:02:28	20,42%	36,64%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	8.378	3,16	00:02:38	24,68%	35,29%
% modifica	199,21%	-2,91%	-5,84%	-17,26%	3,80%
<b>iPad</b>					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	8.487	4,41	00:03:48	33,04%	31,21%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	1.022	4,77	00:03:59	38,16%	33,27%
% modifica	730,43%	-7,60%	-4,81%	-13,42%	-6,18%
<b>Android</b>					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	7.359	3,73	00:03:25	32,79%	31,19%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	488	3,80	00:03:41	38,93%	29,10%
% modifica	1.407,99%	-1,98%	-7,05%	-15,78%	7,18%
<b>SymbianOS</b>					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	5.169	2,84	00:05:08	98,55%	27,94%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	2.756	3,01	00:05:22	99,67%	31,35%
% modifica	87,55%	-5,46%	-4,36%	-1,13%	-10,89%
<b>iPod</b>					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	1.915	3,68	00:03:00	25,64%	30,60%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	957	3,35	00:02:18	30,30%	39,71%
% modifica	100,10%	10,07%	30,88%	-15,39%	-22,94%
<b>BlackBerry</b>					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	930	3,01	00:03:33	32,26%	27,96%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	386	2,57	00:02:51	43,78%	36,53%
% modifica	140,93%	16,94%	24,06%	-26,32%	-23,47%

**ESTRATTO**

Samsung					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	653	2,57	00:02:52	45,64%	32,47%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	472	2,39	00:02:01	38,98%	39,62%
% modifica	38,35%	7,14%	41,42%	17,07%	-18,05%
Nokia					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	295	2,72	00:02:23	68,81%	33,56%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	8	2,75	00:02:52	75,00%	50,00%
% modifica	3.587,50%	-1,14%	-17,09%	-8,25%	-32,88%
Windows					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	160	3,93	00:04:34	35,62%	34,38%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	399	3,34	00:03:05	36,34%	29,82%
% modifica	-59,90%	17,58%	48,04%	-1,97%	15,26%
LG					
01 gennaio 2011 - 30 novembre 2011	45	3,53	00:04:14	64,44%	42,22%
01 gennaio 2010 - 30 novembre 2010	59	3,29	00:04:01	59,32%	32,20%
% modifica	-23,73%	7,46%	5,71%	8,63%	31,11%
					1 - 10 di 14

- che a seguito di acquisizione dei necessari preventivi l'investimento hardware/software complessivo si attesta intorno ad € 17.900,00 i.c. come da dettaglio di seguito esposto, da acquisire secondo le modalità ordinarie:

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo totale Iva esclusa
server dalle caratteristiche equivalenti al Sun Fire x4140 fornitoci all'inizio dell'anno 2010, con 32 GB di RAM e due processori AMD Opteron, con due soli dischi fissi	1	Ca. 4.000 €	4.000 €
kit da 2 moduli di 1 GB RAM PC3200 ECC	2	Ca. 220 €	440 €
disco 82 GB SATA	1	Ca. 180 €	180€
scheda di rete Dual Gigabit	1	Ca. 200€	200 €
kit da 8 GB ECC DDR2 (2x4GB ogni kit). Possibile part number di	12	Ca. 430 €	5.160 €

**ESTRATTO**

ogni kit: X4227A, X4233A, F540-7795, 371-4322, 540-7118 o equivalente			
dischi fissi mod. AVE1K (Hitachi 1 TB SATA) per AMS2100	7	Ca. 600 €	4.200 €
Kit 4GB RAM ECC PC2-3200 DDR2 400MHz DIMM per server IBM	4	Ca. 150 €	600 €
<b>Totale</b>			<b>14.780 €</b>

che si rappresenta sin d'ora altresì la perdurante mancanza di un gruppo elettrogeno adeguato a sostenere la server farm di Ateneo, in grado di supplire eventuali ed improvvisi distacchi di corrente, particolarmente dannosi per le macchine ivi alloggiato, e per il quale si auspica un acquisto urgente da parte degli uffici competenti;

che una quota parte di detto importo, su precisa indicazione del Delegato all'informatica Prof. Pierluigi Feliciati, per l'ammontare complessivo di €7.260 i.c. dovrà gravare sulla F.S.06.19.001 così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25.11.2011, punto 4 della delibera;

che la messa a regime dei nuovi apparati da acquistare comporta un necessario ciclo di formazione specifica a favore dei tecnici addetti per un ammontare complessivo stimato in €6.050, i.c.;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di procedere allo stanziamento di € 10.640,00 per l'acquisto del materiale hardware necessario al rinnovo strutturale di sito web di Ateneo;
- 2) di procedere allo stanziamento di € 6.050,00 per consentire la necessaria formazione del personale tecnico addetto alla messa a regime e manutenzione del sito web di Ateneo;
- 3) di dare mandato rispettivamente all'Area Economato di procedere alle rispettive acquisizioni nel rispetto delle norme imperative di legge e regolamentari.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**6. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione: Approvazione finanziamento progetti europei, Dip.to di Scienze dell'educazione e della formazione, anno 2011**

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

**ESTRATTO**

premessi che:

- l'Università di Macerata per il tramite del Dipartimento di Scienze dell'educazione e formazione ha presentato in occasione della call for proposal n. EAC/49/2010 del Lifelong Learning Programme, sottoprogramma Grundtvig, azione Multilateral projects, il progetto denominato IN PATH (Intelligent pathways for better inclusion);

- il sopra menzionato progetto ha come obiettivo lo sviluppo di una serie di strumenti innovativi indirizzati a formatori degli adulti e volti ad adeguare le loro tecniche pedagogiche alle modalità di apprendimento dei soggetti svantaggiati ed emarginati;

- il sopra menzionato progetto ha come partner capofila la Sociedade Portuguesa de Inovação – SPI (Portogallo) e annovera come ulteriori partner quelli indicati nel prospetto allegato;

- la Commissione europea ha approvato il sopra menzionato progetto (codice 517976-LLP-1-2011-1-PT-GRUNDTVIG-GMP), come riportato nell'elenco allegato dei Progetti selezionati disponibile altresì al link [http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/selection/documents/sub\\_programmes/dl\\_gru.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/selection/documents/sub_programmes/dl_gru.pdf)), assegnando un cofinanziamento massimo di euro 285.150,00 su un budget totale di euro 380.200,00;

- il cofinanziamento massimo destinato dalla Commissione europea all'Università di Macerata ammonta ad euro 43.097,00, mentre il cofinanziamento dell'Università avverrà tramite costi indiretti (costi di personale) per un importo pari ad euro 14.366,00;

atteso inoltre che:

- l'Università di Macerata per il tramite del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Formazione ha presentato in occasione della call for proposal n. EACEA N.32/2010 del programma europeo TEMPUS IV, sottoprogramma Joint Projects, azione Governance reform, il progetto denominato SINC@HE - Support and inclusion of students with disabilities at higher education in institution in Montenegro;

- il sopra menzionato progetto ha come obiettivo l'armonizzazione alle politiche dell'Unione Europea delle condizioni e delle norme della qualità di inclusione degli studenti con disabilità degli istituti di istruzione superiore in Montenegro;

- il sopra menzionato progetto ha come partner capofila l'Università di Macedonia (Grecia) e annovera come ulteriori partner quelli indicati nel prospetto allegato;

- la Commissione europea ha approvato il progetto sopra menzionato (codice 516758-TEMPUS-1-2011-1-GR-TEMPUS -JPGR), come riportato nell'elenco allegato dei Progetti selezionati, disponibile altresì al link [http://eacea.ec.europa.eu/tempus/results\\_compendia/documents/list\\_of\\_recommended\\_projects\\_4th\\_call.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/tempus/results_compendia/documents/list_of_recommended_projects_4th_call.pdf), assegnando un cofinanziamento massimo di euro 553.206,00 su un budget totale di euro 615.206,00;

- il cofinanziamento massimo destinato dalla Commissione europea all'Università di Macerata ammonta ad euro 38.630,00, mentre il cofinanziamento dell'Università

**ESTRATTO**

avverrà tramite costi indiretti (costi di personale) per un importo pari ad euro 4.292,00;

dato infine atto che:

- l'Università di Macerata per il tramite del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Formazione ha presentato in occasione della call for proposal n. EAC/49/2010 del Lifelong Learning Programme, sottoprogramma Comenius, azione Multilateral Networks, il progetto denominato NEST (Network of staff and teachers in childcare services);

- il sopra menzionato progetto ha come obiettivo la creazione di una rete internazionale sugli operatori della prima infanzia;

- il sopra menzionato progetto ha come partner capofila la Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg (Germania) e annovera come ulteriori partner quelli indicati nel prospetto allegato;

- la Commissione europea ha approvato il progetto sopra menzionato (codice 518072-LLP-1-2011-1-DE-COMENIUS-CNW), come riportato nell'elenco dei Progetti selezionati al link [http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/selection/documents/sub\\_programmes/dl\\_com.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/selection/documents/sub_programmes/dl_com.pdf)), assegnando un cofinanziamento massimo di euro 392.862,00 su un budget totale di euro 523.821,00;

- il cofinanziamento massimo destinato dalla Commissione europea all'Università di Macerata ammonta ad euro 49.393,00, mentre il cofinanziamento dell'Università avverrà tramite costi indiretti (costi di personale) per un importo pari ad euro 16.465,00;

visto il verbale della Giunta del Dipartimento di Scienze dell'educazione e formazione n. 10 del 08.11.2011 che approva i sopra menzionati progetti;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di autorizzare la partecipazione dell'Università di Macerata in qualità di partner ai progetti europei denominati SINC@HE - Support and inclusion of students with disabilities at higher education in institution in Montenegro, IN PATH - Intelligent pathways for better inclusion e NEST - Network of staff and teachers in childcare services;
- 2) di autorizzare il Rettore ad assumere tutti i provvedimenti necessari alla partecipazione ed alla realizzazione del progetto;
- 3) di autorizzare i Coordinatori scientifici, Prof. Piergiuseppe Rossi per i progetti SINC@HE e NEST e la Prof.ssa Paola Nicolini per il progetto IN PATH, a svolgere tutte le attività connaturate al progetto attraverso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e Formazione per gli aspetti scientifici e per la gestione amministrativo-contabile.
- 4) che l'importo complessivo massimo di €131.120, relativo ai cofinanziamenti destinati dalla Commissione europea per l'espletamento dei tre sopra indicati progetti, sarà assegnato nell'esercizio finanziario 2012 all'Università di

**ESTRATTO**

Macerata e trasferito al Dipartimento di Scienze dell'educazione e formazione;

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**Esce la Dott.ssa Di Tizio.**

**7. Area Economale e Tecnica: Lavori di demolizione e ricostruzione immobile ex Menichelli - collaudo**

...omissis...

Al termine della discussione il Consiglio di Amministrazione,

vista la delibera del C.d.A. del 26 novembre 1999 con la quale si è approvato il progetto esecutivo, elaborato dall'arch. Silvano Iommi, riguardante i lavori di demolizione totale e ricostruzione dell'immobile ex Menichelli e ristrutturazione dell'immobile di via Pescheria\_Vecchia per l'importo complessivo di € 11.111.583.832 (€5.738.654,12);

considerato che, a seguito di regolare esperimento della procedura di gara, per un importo contrattuale di €3.715.047,59 i lavori sono stati affidati, mediante contratto d'appalto stipulato in data 31 maggio 2002, repertorio n. 144, alla ditta Edilit srl di Bari alla quale, nell'anno 2005 per effetto della cessione del ramo d'azienda, è subentrata la ditta Edilt srl di Bari;

constatato che con lettera del 29 novembre 2002, Prot. n°1260, Pos. 1P/8, è stato nominato collaudatore tecnico amministrativo dell'appalto l'ing. Alberto Gigli dirigente del Settore Genio Civile della Provincia di Macerata e con lettera del 29 novembre 2002, Prot. n°1259, Pos. 1P/8, è stato nominato collaudatore statico dell'edificio l'ing. Franco Storani;

appurato che:

- l'incarico di Responsabile del Procedimento è stato svolto sino all'11.04.2006 dal Geom. Enio Montecchiari e dal 12 aprile 2006 dall'arch. Francesco Ascenzi;
- l'incarico di Direttore dei Lavori è stato svolto sino all'11 aprile 2006 dall'arch. Silvano Iommi e dal 12 aprile 2006 dall'ingegnere Patrizio Micucci;
- la funzione di Direzione lavori delle opere strutturali e contabilità è stata affidata all'ing. Francesco Pacioni subentrato nel medesimo incarico all'arch. Silvano Iommi dall'8 febbraio 2005;

viste le perizie di variante:

- n°. 1 redatta dal D.L. arch. Silvano Iommi approvata dal C.d.A del 28.05.2004, dell'importo complessivo di €5.738.654,12;
- n°. 2 redatta dal D.L. ing. Patrizio Micucci, approvata con Decreto Rettorale n. 517 del 14 aprile 2006, ratificato dal C.d.A. del 27 aprile 2006, dell'importo complessivo di €5.738.653,85;

**ESTRATTO**

- n° 3 redatta dal D.L. ing. Patrizio Micucci, approvata con delibera del C.d.A. del 06 ottobre 2006, dell'importo complessivo di €6.250.000,00;
- n° 4 redatta dal D.L. ing. Patrizio Micucci, approvata con delibera del C.d.A. del 29 marzo 2007 e dell'importo complessivo di €6.550.000,00;
- n° 5 redatta dal D.L. ing. Patrizio Micucci, approvata con delibera del C.d.A. del 25 luglio 2008 e dell'importo complessivo di €6.550.000,00;

vista la delibera del C.d.A. del 10 febbraio 2006 con la quale, a fronte di riserve che l'impresa appaltatrice apponeva sul verbale di ripresa lavori del 04 ottobre 2004 per un ammontare di euro 1.880.509,00, somma richiesta per il risarcimento dei danni patiti a causa dell'improduttività del cantiere dovuta a continue e prolungate sospensioni dei lavori disposte dal Direttore dei Lavori, si è autorizzato il Rettore, ai sensi dell'art.31-bis della Legge n.109/94, a sottoscrivere con la ditta appaltatrice un accordo bonario per la somma di €525.000,00;

visto l'atto di transazione sottoscritto in data 28 febbraio 2006 dall'Università degli Studi di Macerata e dalla ditta Edilt srl con il quale si è corrisposto alla ditta appaltatrice la somma di euro 525.000,00;

dato atto che nel corso dei lavori sono stati approvati e liquidati n.16 stati di avanzamento dei lavori per un importo sino ad oggi corrisposto di €4.338.608,46;

accertato che il D.L. ing. Patrizio Micucci in data 23/03/2009 ha redatto lo Stato Finale dei lavori dal quale risulta un credito netto dell'Impresa pari ad euro 58.672,35 più euro 9.399,10 di lavori svolti in economia;

appurato che in data 11/02/2009 è stato emesso, con esito favorevole, il certificato di collaudo delle opere in c.a. e acciaio ai sensi della LL.RR. 03.11.1984 n°33 dal quale risulta che i lavori strutturali in appalto sono stati regolarmente eseguiti dall'Impresa e i risultati delle prove di laboratorio sui materiali impiegati e delle prove di carico delle strutture realizzate sono soddisfacenti e conformi ai requisiti di legge e di contratto, e che tale certificato è stato depositato presso la Provincia di Macerata III Dipartimento X Settore Genio Civile Antisismica (pratica n°23/2412 del 11.02.2009);

visto il certificato di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e l'atto unico di collaudo comprendente il verbale di sopralluogo, il verbale di visita, la relazione di collaudo ed il certificato di collaudo redatto dal tecnico incaricato ing. Alberto Gigli in data 10 novembre 2009;

considerato che tale documento certifica che i lavori di demolizione totale e ricostruzione dell'immobile ex Menichelli e ristrutturazione dell'immobile di via Pescheria Vecchia, eseguiti dall'Impresa Edilt srl di Bari che per effetto della cessione del ramo d'azienda è subentrata alla Ditta Edilit srl, corrispondono a quelli indicati nel contratto di appalto e sono stati regolarmente eseguiti e quindi sono collaudabili, determinando che l'importo netto da liquidare a l'impresa è pari ad € 58.672,35 più €9.399,10 di spese realizzate in economia;

considerato che l'impresa in data 13 aprile 2007 ha firmato con riserva il registro di contabilità n. 8, per la somma complessiva richiesta di euro 136.998,00, e appurato

**ESTRATTO**

che tali riserve sono state confermate in ognuno dei registri di contabilità n. 9 –10 – 11 – 12 –13 –14 – 15 e 16 e nello Stato Finale;

constatato che tali riserve riguardano la sospensione dei lavori dal 15.05.2006 al 25.10.2006, sospensione determinata dalla necessità di richiedere al Comune di Macerata il rilascio di un Permesso di Costruire in Sanatoria (protocollo n. 42077, pratica edilizia pos. n.5256) e successivamente un Permesso di Costruire per il completamento dell'immobile (n.188/2006 del 10/10/2006, pratica edilizia n.5256), in quanto il Direttore dei Lavori ha dato avvio al cantiere oltre il periodo di validità del Permesso di Costruire e pertanto tutti i lavori eseguiti fino al 15.05.2006 sono stati considerati dal Comune di Macerata abusivi;

appurato che tale sospensione rientra nella fattispecie dell'art. 25 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, che la definisce "*Sospensione illegittima*";

considerato che su tali riserve il D.L. ing. Patrizio Micucci ed il collaudatore ing. Alberto Gigli hanno redatto apposite relazioni riservate, le quali concordemente accolgono le stesse riserve per un importo di euro 79.653,94;

considerato quindi che, accogliendo le proposte del Direttore dei Lavori, del collaudatore e del Responsabile del Procedimento, il credito dell'impresa ammonta ad euro 58.672,35 (lavori)+ 9.399,10 (lavori in economia) + 79.653,94 (riserve dell'impresa) = euro 147.725,39;

considerato altresì che nell'ottobre 2003, durante lo svolgimento dei lavori, i proprietari di alcuni immobili limitrofi all'edificio ex Menichelli hanno inviato all'Università di Macerata lettere di denuncia di danni causati alle loro proprietà in seguito alle opere di realizzazione del nuovo Polo Didattico;

considerato che alla pagina 11 del certificato di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e l'atto unico di collaudo si fa espressamente riferimento a tali danni essendo così riportato: "*Durante l'esecuzione dei lavori sono state effettuate segnalazioni di danni degli immobili limitrofi al cantiere e redatti i relativi verbali di sopralluogo e consistenza che sono agli atti dell'Università.*";

**vista** la relazione peritale dell'ing. Nello Gabrielloni incaricato, con Decreto Rettorale n. 429 del 22 marzo 2006 , di informare sull'andamento dei lavori di realizzazione del Polo didattico ex Menichelli;

constatato che in tale relazione è stato evidenziato che la modifica del quadro fessurativo degli immobili limitrofi al cantiere in parte è imputabile ai lavori di realizzazione del Polo didattico;

vista la delibera del C.d.A. del 24.04.2008 con la quale si è determinato di attivare un procedimento giudiziale di Accertamento Tecnico Preventivo previsto dagli articoli 696 e 696 bis del vigente Codice di Procedura Civile destinato alla verifica ed alla documentazione dei detrimenti effettivamente riconducibili ai lavori appaltati dall'Ateneo nonché all'individuazione delle cause da cui i medesimi sono derivati;

visto il ricorso ex art. 696 bis C.P.C. depositato in data 18 febbraio 2009 dall'Università di Macerata innanzi al Tribunale Civile di Macerata;

**ESTRATTO**

considerato che per tale procedimento il Presidente del Tribunale di Macerata, Dott. Jacoboni, ha nominato C.T.U. l'ing. Stefano Bufi di Terni il quale, al termine delle sue operazioni peritali, ha stabilito che i danni riportati agli immobili limitrofi all'edificio ex Menichelli sono derivati dalla non corretta esecuzione della paratia di pali necessaria per proteggere gli edifici confinanti prima di dar corso allo scavo e quindi prima della effettiva costruzione del nuovo edificio;

considerato che, in particolare, l'ing. Bufi ha rilevato

- "che la palificata fu impostata ad una quota superiore a quella prevista in progetto, poiché era emersa una diversa situazione delle quote di imposta delle fondazioni degli edifici adiacenti, mentre fu lasciata inalterata la quota dello scavo e quindi la quota di imposta del costruendo fabbricato" (CTU, pag. 8);
- che tuttavia tali pali, impostati ad una quota superiore a quella originariamente prevista, non furono corrispondentemente allungati, sicché "la messa in luce dei pali a seguito dello scavo, con un rapporto tra parte infissa nel terreno e parte libera alterato a sfavore della sicurezza in ragione della maggiore quota di imposta dei pali rispetto al progetto, ha sicuramente causato un fenomeno di rotazione della paratia stessa che ha comportato un analogo fenomeno di cedimento fondale e di rotazione dei corpi di fabbrica soprastanti" (ibidem, pag. 11);

ritenuto che il mancato rispetto del rapporto di sicurezza tra parte infissa e parte scoperta dei pali è da imputare all'imperizia dell'impresa appaltatrice;

considerato, infatti, che è nozione elementare delle regole dell'arte quella che prevede che la parte infissa del palo debba rappresentare prudenzialmente almeno i 2/3 della lunghezza complessiva di quest'ultimo, mentre nel caso di specie i rapporti tra parte infissa e scoperta risultarono essere addirittura invertiti – *i.e.*, il palo era infisso nel terreno solo per 1/3 circa della sua lunghezza complessiva, mentre i restanti 2/3 risultarono scoperti in seguito allo scavo;

considerato, inoltre, che nel corso dei lavori di getto della paratia dei pali, di scavo e dei lavori di realizzazione dei tiranti furono intercettate le reti fognarie degli edifici circostanti, con fuoriuscita di liquami, così "aggravando ulteriormente lo stato fessurativo esistente" (ibidem, pag. 13);

appurato che il C.T.U. l'ing. Stefano Bufi ha quantificato in complessivi Euro 138.26,45 i danni cagionati agli immobili limitrofi al cantiere a causa dei lavori di realizzazione dell'edificio ex Menichelli;

considerato che, oltre a tali danni, sono conseguenza diretta ed esclusiva dell'errata esecuzione della palificata i maggiori esborsi per la realizzazione dell'opera, consistenti nella fornitura e posa in opera dei predetti tiranti, e le spese per il procedimento di accertamento tecnico preventivo;

considerato, infine, che tale situazione si è oramai stabilizzata, a seguito dell'immissione dei cavi durante lo scavo e, successivamente, della stessa realizzazione del nuovo edificio universitario che, colmando lo scavo, ha di per sé

**ESTRATTO**

eliminato ogni pericolo di ulteriori cedimenti degli edifici limitrofi, né sussistono per altri versi pericoli alla stabilità dell'opera stessa;

vista la delibera del CDA del 12.01.2011 avente ad oggetto tale procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo;

visto il Capitolato Speciale d'appalto, facente parte del Contratto d'appalto, relativo ai lavori di demolizione totale e ricostruzione dell'immobile ex Menichelli;

considerato che l'art. 36, lettera e) di tale Capitolato afferma che sono a carico dell'appaltatore il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori, mentre la lettera t) stabilisce che quando l'appaltatore non adempia a questo obbligo, l'appaltante sarà in diritto di provvedere direttamente alla spesa necessaria disponendo il dovuto pagamento a carico dell'appaltatore e in caso di rifiuto o ritardo di tali pagamenti da parte dell'appaltatore essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto;

constatato che sebbene la normativa vigente stabilisca che il pagamento dell'ultima rata di saldo a favore della ditta appaltatrice debba essere effettuata entro il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio, l'Università non ha ancora provveduto a tale pagamento in quanto la stessa ditta appaltatrice non ha ancora attivato l'obbligatoria polizza assicurativa decennale postuma e non ha provveduto al risarcimento dei danni ai proprietari degli immobili limitrofi che, secondo la CTU dell'ing. Bufi, sono stati danneggiati a causa della non corretta esecuzione dei lavori;

considerato altresì che all'interno dell'immobile ex Menichelli recentemente si sono manifestati dei vizi e dei malfunzionamenti non emersi in sede di collaudo ed in corso di precisa valutazione e quantificazione;

considerato che di tali vizi si è data immediata comunicazione, con lettera del 9 novembre 2011, protocollo 7850/IP 8, sia alla ditta appaltatrice Edilt s.r.l sia alla ditta Inteco s.r.l. di Bari che ha acquistato dalla stessa EDILT s.r.l. il ramo d'azienda che comprende il contratto d'appalto relativo all'ex Menichelli;

considerato che, ai sensi dell'art. 199, comma 3 del d.P.R. 554/99, l'Università di Macerata, in qualità di stazione appaltante, è ancora nelle condizioni di non approvare gli atti del collaudo in quanto non sono ancora decorsi due anni e due mesi dalla data della loro emissione;

ritenuto che, in considerazione dell'entità dei pregiudizi patiti, l'Università non possa liberare l'appaltatrice dalle sue responsabilità manifestatesi nelle more dell'approvazione del certificato di collaudo e debba, viceversa, agire per conseguirne il risarcimento e/o ottenere la riduzione del corrispettivo pattuito e spettante all'appaltatrice;

reputato pertanto opportuno non approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e l'atto unico di collaudo;

appurato che ai sensi dell'articolo 16 del contratto di appalto la ditta appaltatrice in data 29 luglio 2011 ha presentato istanza di arbitrato per il mancato pagamento da parte dell'Università dell'ultima rata di saldo;

**ESTRATTO**

ritenuto pertanto inopportuno procedere ad un nuovo collaudo, atteso che si procederà ad accertare i vizi dell'opera e le mancanze dell'appaltatrice nel giudizio arbitrale già pendente, nel quale l'Università ha già deciso di costituirsi con delibera del CdA del 28 ottobre 2011;

tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione,  
con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di non approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo e l'atto unico di collaudo relativo ai lavori di demolizione totale e ricostruzione dell'immobile ex Menichelli.

**Entra la Dott.ssa Di Tizio.**

**8. Area Affari Generali**

*8.1 Commissione Etica – designazione presidente*

...omissis...

Concluso il dibattito, il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto di Ateneo;

visto il Regolamento di organizzazione;

visto il D.R. n. 1432 del 5.12.2007 di emanazione del Codice di comportamento etico nei rapporti con soggetti esterni, ed in particolare l'art. 12 relativo alla composizione della Commissione etica;

tenuto conto che nello stesso si specificano le modalità di costituzione della Commissione e quelle di sostituzione dei relativi componenti;

visto il D.R. n. 180 del 10.2.2010 e successive modificazioni di composizione e nomina del prof. Francesco Totaro quale Presidente della Commissione etica per il t.a. 2009/2012 ;

visto il D.R. n. 266 del 18.5.2011 con il quale il prof. Francesco Totaro è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2011;

ritenuto necessario procedere alla designazione del Presidente della Commissione etica;

con l'astensione del prof. Pongetti;

**delibera** di designare, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. a) e per il restante periodo del triennio accademico 2009/2012:

- 1) il prof. Carlo Pongetti componente della Commissione etica quale rappresentante del Consiglio di Amministrazione;
- 2) il prof. Carlo Menghi, già componente della Commissione etica, Presidente della Commissione stessa.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**ESTRATTO**

*8.2 Cessazione mandato prof. Giuseppe Rivetti: accertamento art. 59 Regolamento di organizzazione di Ateneo*

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

visto l'art. 12 dello Statuto di Autonomia;

visto l'art. 59 Cessazione dal mandato – Sezione V, Disposizioni comuni al Titolo I, Capo II del Regolamento di organizzazione di Ateneo;

visto il D.R. n. 1099 del 30.10.2009 con il quale il prof. Giuseppe Rivetti è stato nominato, tra gli altri, rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2009/2012;

visto il D.R. n. 848 del 12.12.2011 con il quale il prof. Giuseppe Rivetti è stato nominato professore associato non confermato a decorrere dal 15.12.2011;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di accertare la decadenza dal mandato del prof. Giuseppe Rivetti dalla carica di rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Amministrazione;
- 2) di comunicare l'esito dell'accertamento suddetto al Senato Accademico per i provvedimenti di competenza;
- 3) di autorizzare il Rettore ad adottare tutti gli atti consequenziali.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*8.3 Rete universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP) – adesione*

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la Carta delle Università Europee sull'Apprendimento Permanente del luglio del 2008;

vista la nota informativa della Prof.ssa Aureliana Alberici – Presidente RUIAP del 25.11.2011;

visto lo Statuto della Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente del 30.9.201;

visto l'art. 3 del suddetto Statuto che prevede le diverse categorie di associati e le modalità di adesione;

visto l'art. 5 dello Statuto della Rete in parola che prevede il pagamento annuale della quota di associazione stabilita, per ciascuna categoria, dall'Assemblea ogni anno;

**ESTRATTO**

considerato che l'iscrizione si intende tacitamente rinnovata di anno in anno e che un eventuale recesso deve essere comunicato almeno un mese prima della scadenza dell'anno;

tenuto conto delle finalità e degli obiettivi delle Università italiane aderenti alla Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente quali la promozione, lo sviluppo e l'attuazione di strategie per l'Apprendimento Permanente come una nuova prospettiva delle politiche di eccellenza ("terza missione") delle Università per la valorizzazione della persona e la crescita del sistema economico e sociale del Paese;

ritenuto necessario aderire, in qualità di socio ordinario, alla Rete Universitaria in parola, per fronteggiare le sfide della società contemporanea, in sinergia con gli attori presenti nei diversi contesti sociali ed economici, con lo scopo di rafforzare ricerca, didattica e innovazione in una prospettiva di apprendimento permanente, attraverso lo svolgimento di tutte le attività collegate agli obiettivi della Rete e rilasciare in Italia titoli di alta formazione (a partire dal sesto livello del Quadro Europeo dei Titoli);

visto il parere favorevole del Senato Accademico in data 20.12.2011;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di aderire alla Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente, ritenendo un'importante occasione di arricchimento ed una diversificazione della tradizionale offerta formativa, con la funzione peculiare di offrire percorsi di apprendimento permanente basati su una formazione universitaria ancorata alla ricerca, in qualità di socio ordinario, per un importo di euro 500,00 per l'anno 2012.

La spesa complessiva di euro 500,00 graverà sul Bilancio 2012.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

*8.4 Rinnovo convenzione con Centro Studi Americani per utilizzo strutture e servizi del Centro*

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la convenzione stipulata con il Centro Studi Americani in data 29 gennaio 2010, per utilizzare al meglio le strutture ed i servizi del Centro, per svolgere attività didattiche e di ricerca integrative di quelle universitarie, per realizzare un progetto coordinato di supporto alle attività accademiche nell'ambito degli studi di americanistica;

considerato che detta convenzione ha garantito agli studenti dell'Università di accedere all'uso della biblioteca del Centro, nonché di frequentare stage e seminari da questo organizzati e la messa a disposizione dei locali del Centro per iniziative dell'Ateneo, per un costo annuo di €5.000,00;

considerato inoltre che detta convenzione scadrà il 31 dicembre 2011;

**ESTRATTO**

vista la lettera del 28 novembre 2011 con cui il Centro Studi Americani ha proposto il rinnovo della convenzione alle medesime condizioni;

vista la lettera del 12 dicembre 2011 con cui il Direttore Tecnico dello SBA ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione;

visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;

visti gli artt. 1 e 6 dello Statuto;

vista la delibera del Senato Accademico del 20.12.2011;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- 1) di approvare l'allegata convenzione con il Centro Studi Americani per utilizzare al meglio le strutture ed i servizi del Centro, per svolgere attività didattiche e di ricerca integrative di quelle universitarie, per realizzare un progetto coordinato di supporto alle attività accademiche nell'ambito degli studi di americanistica;
- 2) di autorizzare il Rettore a stipulare il suddetto atto;
- 3) di autorizzare il pagamento annuale della somma di € 5.000,00 al Centro Studi Americani entro i termini indicati all'art. 4 della convenzione.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**9. Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi": Nomina componente del Consiglio di Amministrazione quale membro nel Consiglio di Direzione (art. 7, c. 1, lett. c. del Regolamento della Scuola)**

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 1148 del 20.09.2005;

visto il D.R. n. 268 del 14.04.2008 con il quale sono state approvate le modifiche dello Statuto di autonomia ed in particolare l'art. 23 bis Scuola di Studi Superiori;

visto il D.R. n. 612 del 19.05.2008 con il quale è stato emanato il Regolamento della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" ed in particolare l'art. 7 che prevede da parte del Consiglio di Amministrazione la nomina di un suo componente quale membro del Consiglio di Direzione della Scuola di Studi Superiori;

considerato che il Prof. Francesco Totaro è in quiescenza dal 01.11.2011;

con l'astensione della dott.ssa Ferranti;

**delibera di** designare quale rappresentante del Consiglio di Amministrazione nel Consiglio di Direzione della Scuola di Studi Superiori "G. Leopardi" la dott.ssa Clara Ferranti.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

**ESTRATTO**

**10.Sistema Bibliotecario di Ateneo: Progetto Sebina Open Library (SOL)**

...omissis...

Al termine del dibattito, il Consiglio di Amministrazione,  
visto l'art. 4 della Convenzione fra l'Università degli Studi di Macerata e la Provincia di Macerata per la fornitura dei servizi connessi alla implementazione e alla gestione in rete del Sistema Bibliotecario provinciale in collegamento con il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) che assegna al Comitato tecnico direttivo del Polo bibliotecario provinciale il compito di definire gli indirizzi generali di gestione, i programmi di sviluppo e ogni altro aspetto amministrativo del Polo;

richiamato il Decreto del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali n. 803/ICT del 16/09/2011 della Regione Marche, che in base alla L.R. 4/2010 art. 8- Sostegno all'innovazione e allo sviluppo di SBN nel territorio regionale, Assegnazione contributi alle Province di Ancona, Macerata, Ascoli Piceno-, assegna alla Provincia di Macerata la somma di € 39.000,00;

considerato che il software attualmente in uso alle biblioteche, Sebina versione 4, è obsoleto e non più rispondente alle esigenze di una moderna utenza;

verificato che allo stato attuale la corrente versione del software non è più aggiornata dalla ditta Data Management limitando fortemente l'evoluzione delle performances dei servizi bibliotecari del polo bibliotecario maceratese;

rilevata l'opportunità di elaborare, da parte del Responsabile tecnico del Polo bibliotecario provinciale, un progetto finalizzato al miglioramento delle performances dei servizi bibliotecari del polo bibliotecario maceratese;

verificata l'esistenza del software Sebina Open library, che è da considerarsi l'evoluzione naturale del programma Sebina versione 4, il quale è esattamente rispondente alle esigenze individuate;

vista l'approvazione da parte del Comitato tecnico direttivo del Polo bibliotecario Provinciale del Progetto Sebina Open Library nella seduta del 15 dicembre 2011 che prevede un cofinanziamento della Provincia di Macerata pari ad €39.000;

considerato che il costo totale del progetto risulta essere pari ad €66.549,67 IVA inclusa e che il contributo della provincia di Macerata, pari ad €39.000 ed erogato nelle modalità e nei tempi previsti dalla delibera del Comitato tecnico direttivo sopracitato, non copre l'intero costo del progetto;

ritenuto che per la piena attuazione del progetto occorre un cofinanziamento da parte dell' Ateneo di Macerata pari ad €27.549,27 IVA inclusa;

considerato che il contributo della Regione di cui in premessa, è comunque vincolato alla concreta attuazione del Progetto e quindi al cofinanziamento dell'Ateneo di Macerata che peraltro, in virtù degli artt. 1 e 2 della Convenzione sopracitata è gestore del Polo bibliotecario Provinciale;

accertato che il suddetto contributo Regionale sarà liquidato dalla Provincia di Macerata all'Università nella misura del 30% all'atto dell'approvazione da parte della Regione del progetto comprensivo di cronoprogramma e nella misura del 70%

**ESTRATTO**

sulla base della relazione generale della rendicontazione delle spese, comprovante il completamento delle attività previste dal progetto in parola;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare il progetto Sebina Open Library a condizione che lo stesso sia cofinanziato dalla Provincia nella misura di €39.000,00. Tale cofinanziamento dovrà essere formalmente notificato dalla Provincia di Macerata a questo Ente.

Il cofinanziamento del progetto Sebina Open library a carico dell'Ateneo di Macerata, pari ad €27.549,27 IVA inclusa, graverà sul Bilancio dell'Ateneo di Macerata per l'anno 2012.

**11. Centro Rapporti Internazionali: Approvazione Accordo Quadro per il conseguimento di un doppio titolo di laurea in studi intereuropei franco-italiani (EIFI) ed in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale tra l'università di Macerata (Italia) e l'Università di Clermont-Ferrand (Francia)**

...omissis...

Al termine degli interventi il Consiglio di Amministrazione,

visto il D.M. n. 270 del 2004, che all'art. 3, comma 10 stabilisce che *“Sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri”*;

accertata la mancanza di disposizioni normative nella materia in questione, lasciata all'autonomia delle sedi Universitarie dall'art. 3, comma 10, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, le quali possono definire accordi per il rilascio di titoli doppi o multipli con la conseguente attenta progettazione del percorso formativo;

visto l'art. 3, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo che prevede che *“Sulla base di apposite convenzioni, l'Università può rilasciare i titoli di cui al presente articolo, anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri. Le convenzioni riportano i percorsi formativi comuni concordati tra le Università, nel rispetto dei vincoli posti dall'ordinamento didattico dei singoli Corsi di studio. Le convenzioni possono prevedere il rilascio di un unico titolo finale, con l'indicazione delle Università concorrenti. Ogni proposta di accordo bilaterale di Ateneo da attivare deve indicare il proponente e il testo della convenzione da sottoporre alla firma comprensivo del piano delle attività didattico-scientifiche comuni e del piano finanziario su base triennale.”*;

ritenuto che esistono diversi livelli per l'elaborazione di percorsi formativi comuni tra cui quello relativo alla definizione di corsi di studio finalizzati al rilascio di titoli doppi (double degree) da delineare mediante accordi specifici che devono stabilire le regole per il conferimento dei titoli stessi;

vista la bozza di Convenzione per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Studi Intereuropei Franco-Italiani (EIFI) ed in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Clermont-Ferrand (Francia) - Allegato 2 -, promosso dalla Prof.ssa

**ESTRATTO**

Daniela Fabiani, il cui obiettivo è quello di promuovere la cooperazione nel campo della formazione universitaria di II° livello (Laurea Magistrale);

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia del 7 dicembre 2011 con la quale si approva la stipula dell'allegata Convenzione per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Studi Intereuropei Franco-Italiani (EIFI) ed in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Clermont-Ferrand (Francia);

considerato che il progetto si basa sull'offerta formativa esistente;

atteso che tramite tale Convenzione ognuno dei due Atenei partner riconosce il percorso formativo del corso di studio che lo studente dovrà seguire nei due Atenei, secondo il programma definito dalla Convenzione stessa;

tenuto conto che il programma integrato di studio permette agli studenti che lo frequentano, e che pertanto svolgono parte della loro carriera universitaria all'estero presso l'Università di Clermont-Ferrand (Francia), di ottenere alla fine del percorso sia il titolo di studio rilasciato dall'Università di Macerata in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, sia il titolo di studio rilasciato dall'Università di Clermont-Ferrand (Francia) in Studi Intereuropei Franco-Italiani (EIFI) e viceversa;

evidenziato che il predetto modello di internazionalizzazione si inserisce a pieno titolo nelle strategie di apertura europea e di internazionalizzazione dell'Ateneo di Macerata, consentendo di accrescere il numero di studenti stranieri iscritti presso l'Università, da un lato, e di diversificare e arricchire i percorsi formativi degli studenti dell'Ateneo, dall'altro;

atteso che la Convenzione non prevede al momento oneri finanziari in quanto la Facoltà prevede di presentare domanda di finanziamento del progetto all'Università Italo-Francese ed in caso di mancata sovvenzione le attività di mobilità di docenti e studenti si svolgeranno con il supporto del Programma Erasmus;

vista la delibera del Senato Accademico del 20.12.2011;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare la Convenzione per il Conseguimento di un Doppio Titolo di Laurea in Studi Intereuropei Franco-Italiani (EIFI) ed in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale tra l'Università di Macerata (Italia) e l'Università di Clermont-Ferrand (Francia) e di autorizzare il Rettore alla firma della stessa.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione termina i propri lavori alle ore 15,00.

Il Direttore Amministrativo  
(dott. Mauro Giustozzi)

Il Rettore  
(prof. Luigi Lacchè)